

Francesca di Gennaro

IL RESPIRO DELL'ANIMA

EDIZIONI
DEL FARO 

Francesca di Gennaro, *Il respiro dell'anima*
Copyright© 2025 Edizioni del Faro
Gruppo Editoriale Tangram Srl
via dei Casai, 6 – 38123 Trento
www.edizionidelfaro.it – info@edizionidelfaro.it

Prima edizione: giugno 2025 – *Printed in Italy*

ISBN 978-88-5512-524-6

Cover Graphic Design by solanixy



L'etichetta FSC® garantisce che il materiale utilizzato per questo volume proviene da fonti gestite in maniera responsabile e da altre fonti controllate

*a tutti coloro che, con generoso coraggio,
si dedicano alla cura dell'altro,
con gesti, parole e azioni quotidiane.*

SCRIVERE

1.

Scrivere è una scoperta di sé.

Scrivere è scavare gallerie.

Scrivere è far entrare luce dove non c'è.

Scrivere è libertà e talvolta rivolta.

Scrivere è vivere dentro.

Scrivere è il respiro del vento.

Scrivere è cacciare il maltempo.

Scrivere è speranza.

Scrivere è amare l'amare.

Scrivere è accorgersi.

Scrivere è ascoltare.

Scrivere è un atto di fiducia.

Scrivere è brucare l'erba dei pensieri.

Scrivere è prendersi tempo e spazio.

Scrivere è dire: io ci sono nel tuo silenzio.

Scrivere è l'abbraccio delle parole.

Scrivere è passare dall'io al noi, sempre.

2.

Impegno spesso tradito
con il buon proposito
smarrito
non conto le volte che ho fallito
un obiettivo forse troppo
ardito.

Ma la parola amata
mi ha accompagnata
e il prezioso bianco
silenzio che lascia spazio
alla musica di sillabe
d'emozioni, sensazioni, dolori
che respirano, moto dall'interno
come un singulto interiore
esplode sulla tastiera penna
il canto pianto, riso, urlo.
Gratitudine io provo, immensa
per i grandi poeti
per gli antenati narratori
di storie vissute
per la lingua che respira
ancora dentro me
quando fuori intorno
solo macerie,
tiene il battito del cuore, vivo.

3.

Sono tastiera non più mano che verga
il foglio bianco, non più vango il terreno
manca il nerbo, manca la postura.
Ma lei è ostinata, non mente,
riscatta forte la dignità sopita
sorella perduta della mia fragilità.
Dalle ferite sgorgano versi
dai rametti spezzati, la linfa di parole
dalla gola annodata i canti dei suoni
ed io posso sognare l'appartenenza
al mio genere, umana fratellanza,
nella condivisione del dolore.

4.

Perché scrivere ogni giorno
è trovare vie segrete interne
come rabadomante cercare vita
persa nella mente pigra
cercare tesori non propri
nascosti dagli angeli, voci
che chiedono parola nell'aria
captare sensibili antenne
pulviscoli d'anima silente.
Scavare e scovare parti di sè
disperse con la fiducia immensa
nella parola che sana, cura, lenisce.

5.

Volontà timida
giallo trasparente
cresce piano lentamente
senza fiducia, intimorita, sente.
Con la schiena dolente
alla tastiera battono le dita
non si arrende seppur affievolita.
Scrivi! Dice. Non tradire.
Scrivi e credi in te stessa.
Lo so non vai a messa.
Non hai fede manco in essa.
Ma fai della parola una salvezza,
fai della poesia dolcezza.
Poesia! Ardito termine.
Lo sussurri piano.
Che nessuno ti senta.
Non nasconderti più!
Canta i canti, condividili.
Rendi le mani al cielo.
Non son tue, son di tutti.
Altrimenti non è bellezza.

SCRIVERE

1.	11
2.	12
3.	13
4.	14
5.	15
6.	16
7.	17

IL RESPIRO DELL'ANIMA

1.	21
2.	22
3.	23
4.	24
5.	25
6.	26
7.	27
8.	28
9.	29
10.	30
11.	31
12.	32
13.	33
14.	34
15.	35
16.	36

CRESCERE

1.	39
2.	40
3.	41
4.	42
5.	43
6.	44

IL FLUIRE DELLA VITA

1.	47
2.	48
3.	49
4.	50
5.	51
6.	52
7.	53
8.	54
9.	55
10.	56

GIOVANNA

1.	59
2.	60
3.	61
4.	62

L'ILLUSIONE DEL MONDO

1.	65
2.	66
3.	67
4.	68
5.	69
6.	70
7.	71

IL DOLORE

1.	75
2.	76
3.	77
4.	78
5.	79
6.	80
7.	81
8.	82
9.	83
10.	84